

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary



Distretto 2110

Magazine

FEBBRAIO 2023



118: BUON COMPLEANNO ROTARY!



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
5	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
9	TEMA DI GORDON R. McINALLY, PRESIDENTE 2023-24
11	DISTRETTO (MICROCREDITO – SOSTENIBILITÀ – R.F.)
15	SCAMBIO GIOVANI
22	CLUB
52	ROTARACT E INTERACT

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Orazio Agrò**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



ORAZIO AGRÒ

Carissime Amiche ed Amici,

Il mese di febbraio nel calendario rotariano è dedicato alla Costruzione della pace e risoluzione dei conflitti.

La pace è un impegno che il Rotary persegue con determinazione fin da quando fu invitato a far parte della Delegazione USA per partecipare alla Conferenza di San Francisco e che si concluse nel 1945 con la costituzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Attraverso progetti di service e sostenendo le borse di studio sulla pace, il Rotary è impegnato ad affrontare le cause alla base dei conflitti, tra cui la povertà, le tensioni

etniche, la discriminazione, la mancanza di accesso all'istruzione e la distribuzione iniqua delle risorse.

Siamo convinti che la pace e la prevenzione dei conflitti debbano essere perseguiti prima di tutto all'interno dei nostri club e delle nostre comunità, essendo consapevoli della ricchezza che deriva dalla diversità di idee, di opinioni e di carattere, che arricchiscono e fanno crescere la nostra organizzazione.

Il confronto tra persone con esperienze e punti di vista diversi rende il club attrattivo e dinamico, favorendo una maggiore innovazione e crescita.

In questo periodo, afflitto dalla guerra in Ucraina, è ancora più forte nei nostri cuori la determinazione ad operare e servire per ristabilire la pace nel mondo ed evitare che in futuro possano accadere invasioni e prevaricazione tra i popoli.

Il 23 febbraio ricorreranno i 118 anni della nostra fondazione. Vi invitiamo, come ogni anno, ad esporre la nostra bandiera presso le sedi dei municipi e a pubblicare sulle testate giornalistiche, televisive e sui social interviste e articoli dove fare merge-re il nostro service e raccontare la nostra associazione.

Inoltre, il 25 febbraio si svolgerà a Palermo il Seminario sull'effettivo, ECR e D.E.I.

Sarà anche l'occasione per festeggiare il Rotary Day tutti insieme, Vi aspettiamo numerosi!

Be Happy and Imagine Rotary!

Orazio





ORAZIO AGRÒ

Dear Friends and Friends,

The month of February, in the Rotary calendar, is dedicated to Peace Building and Conflict Resolution.

Peace is a commitment that Rotary has pursued with determination, since it was invited to be part of the US Delegation to participate in the San Francisco Conference and which ended in 1945 with the constitution of the United Nations Organization.

Through Service projects and supporting Peace Fellowships, Rotary is committed to ad-

ressing the root causes of conflicts, among which poverty, ethnic tensions, discrimination, lack of access to education and unequal distribution of resources.

We are convinced that peace and conflict prevention must be pursued, first of all, within our Clubs and our Communities, being aware of the wealth that comes from the diversity of ideas, opinions and characters, which enrich and grow our organization.

The comparison between people with dif-



ferent experiences and points of view makes the Club attractive and dynamic, promoting a greater innovation and growth.

In this period, afflicted by the war in Ukraine, in our hearts, the determination to work and Serve in order to re-establish peace in the world and to prevent invasions and prevarications between peoples from happening in the future, is even stronger.

February 23 will be the anniversary of our foundation. We invite you, like every year, to display our flag in the Town Halls and to publish interviews and articles in newspapers, television and on social media, where our Service can emerge and tell about our association.

Furthermore, on February 25th, the seminar about Membership, E.C.R. and D.E.I. will take place in Palermo. It will also be an opportunity to celebrate Rotary Day, all together. We hope many of you will come!

Be Happy and Imagine Rotary!

Orazio





JENNIFER E. JONES

Febbraio 2023

Recentemente, ho trascorso del tempo nell'insediamento di rifugiati di Nakivale in Uganda. Come suggerisce il nome "insediamento", le persone che vivono lì sono libere di muoversi ed integrarsi nel miglior modo possibile — una cosa che rende il luogo unico.

Ho avuto la possibilità di giocare a calcio con ragazzi e ragazze da una decina di nazioni e parlare con donne fuggite da aree di conflitto. È stato un arazzo di esperienze umane condivise attraverso risate e lacrime.

Mentre attraversavo un campus scolastico dell'insediamento con una insegnante, lei mi parlò delle terribili statistiche sull'istruzione delle ragazze. La maggior parte non finisce le elementari. Molte sono vendute in matrimonio infantile per pagare il cibo per le loro famiglie. Guardando queste ragazze, rimasi sconvolta.

La nostra opera per l'empowerment delle ragazze e delle donne è molto più che creare parità — a volte, si tratta di salute o istruzione. Altre volte si tratta di fornire sicurezza. A prescindere dal percorso, si tratta sempre di diritti umani fondamentali.

Possiamo fare di più per rafforzare le capacità delle ragazze e delle donne, e possiamo estendere il modo in cui condividiamo i progressi che i soci del Rotary e i nostri partner hanno fatto verso questo obiettivo.

Non mancano esempi ispiratori della nostra opera in merito, dai prestiti di microcredito senza interessi per le donne in Nigeria, ai progetti in India che forniscono



alle ragazze prodotti per l'igiene mestruale. Centinaia di progetti vengono realizzati in tutte le aree d'intervento del Rotary e stanno facendo una differenza significativa che spesso salva vite.

Insieme, possiamo occuparci dei bisogni e delle disuguaglianze che le ragazze di tutto il mondo affrontano quotidianamente. Ma dobbiamo anche monitorare l'impatto di questi progetti e creare la consapevolezza delle risorse del Rotary e degli esperti in materia, tra cui i Gruppi d'azione del Rotary, il Cadre di consulenti tecnici della Fondazione Rotary, i Borsisti della pace del Rotary e altri.

È particolarmente importante per noi raccontare le storie delle nostre iniziative che hanno un impatto positivo sulla vita di donne e ragazze. Quest'ultimo punto mi è molto caro. Ciò significa condividere le nostre storie sui social media, attraverso i media locali, in questa rivista e ovunque possiamo ispirare gli altri.

E mentre lo facciamo, è anche importante fornire informazioni che permettono alla nostra famiglia Rotary di connettersi con altri che stanno implementando attività nella loro regione e in tutto il mondo. Condividiamo i nostri successi e impariamo gli uni dagli altri, e poi raccontiamo orgogliosamente le nostre storie a un pubblico più ampio.

Questi sono tempi entusiasmanti nel Rotary, e il mondo se ne sta accorgendo. Mentre operiamo per consentire a donne e ragazze di sfruttare appieno il loro potenziale, creiamo nuovi percorsi per la crescita dell'effettivo e una maggiore collaborazione con i partner per creare cambiamenti positivi e duraturi. Grazie per la vostra continua dedizione a questo sforzo vitale.

Jennifer Jones
Presidente 2022-23





JENNIFER E. JONES

February 2023

Recently, I spent time in the Nakivale refugee settlement in Uganda. As the “settlement” in its name suggests, the people living there are free to move around and integrate as best they can — one thing that makes the place unique.

I had a chance to play soccer with boys and girls from about a dozen nations and talk with women who had fled areas of conflict. It was a tapestry of human experience shared through both laughter and tears.

As I walked across a school campus at the settlement with a teacher, she shared with me the dire statistics on girls’ education. Most don’t get through grade school. Many are sold into child marriage to pay for food for their families. As I looked around at these young girls, I was gutted.

Our work with empowering girls and women is much more than creating equity — sometimes, it’s about health or education. Other times it’s about providing safety. Regardless of the path, it’s always about basic human rights.

We can do more to empower girls and women, and we can expand how we share the progress Rotary members and our partners have made toward this goal.

There is no shortage of inspiring examples of our work, from interest-free microcredit loans for women in Nigeria, to projects in India that provide girls menstrual hygiene products. Hundreds of projects are taking place across all Rotary areas of focus and are making a meaningful and often lifesaving difference.



MESSAGES FROM THE PRESIDENT

Together, we can address the needs and inequities that girls throughout the world face daily. But we must also monitor the impact of these projects and create awareness of Rotary resources and subject matter experts, including Rotary Action Groups, The Rotary Foundation Cadre of Technical Advisers, Rotary Peace Fellows, and others.

It is especially important that we tell the stories of our initiatives that have a positive impact on the lives of women and girls. This last point is near and dear to my heart. This means sharing our stories on social media, through local news outlets, in this magazine, and wherever we can inspire others.

As you do so, it's important to provide information that helps our Rotary family connect with others who are implementing activities in their regions, as well as across the world. Let's share our successes and learn from one another — then proudly tell our stories to a larger audience.

These are exciting times in Rotary, and the world is taking notice. As we work to empower



women and girls to step into their full potential, we create new pathways for membership growth and greater collaboration with partners to create positive, lasting change. Thank you for your continued action in this vital effort.

Jennifer Jones
President 2022-23



“CREIAMO SPERANZA NEL MONDO” È IL TEMA DI GORDON R. McINALLY



a cura di **Etelka Lehoczky**

Il presidente eletto del Rotary International Gordon R. McInally ha invitato i soci a catturare l'attenzione del mondo e ad aprire la strada a possibilità ben oltre le nostre attuali aspettative.

McInally, socio del Rotary Club di South Queensferry, West Lothian, Scozia, ha rivelato il tema presidenziale 2023/2024, *Creiamo speranza nel mondo*, durante l'Assemblea internazionale del Rotary a Orlando, Florida, USA, il 9 gennaio. Gordon ha esortato i soci a promuovere la pace nelle nazioni in difficoltà, ad aiutare le persone colpite da conflitti e a mantenere lo slancio delle iniziative avviate dai past dirigenti.

“L'obiettivo è di rinnovare la speranza, per aiutare il mondo a riprendersi dai conflitti distruttivi e, a sua volta, per aiutarci a realizzare un cambiamento duraturo per noi stessi”, ha dichiarato McInally all'evento annuale di formazione del Rotary per i governatori eletti.

Promuovere la pace

Un modo significativo per creare speranza nel mondo è avere una maggiore enfasi sulla pace, secondo McInally, che ha citato le azioni intraprese dai soci del Rotary nell'ultimo anno per sostenere il popolo ucraino dopo l'invasione della Russia. Il Rotary ha fatto degli aiuti umanitari una priorità, attirando altri soci ucraini nel processo.

Ma McInally ha fatto notare che i veri aiuti non arriveranno senza la pace, non solo in Ucraina, ma anche in Yemen, Afghanistan, Siria e in decine di altri luoghi del mondo. “La pace è il terreno dove la speranza mette radici”, ha detto McInally.

McInally ha anche sottolineato il potere della continuità, invitando i soci del Rotary a continuare il lavoro di alcuni past dirigenti. Si è impegnato a mantenere l'iniziativa Empowering Girls lanciata dal presidente 2020/2021 Shekhar Mehta e a mantenere l'enfasi sulla diversità, l'equità e l'inclusione in tutto il Rotary. Ha anche ricordato i recenti eventi che sottolineano l'importanza della continua attenzione del Rotary alla polio. Nell'ultimo anno, sono emersi casi di polio in molte aree del mondo, rendendo più che mai cruciale per i soci del Rotary guidare la lotta contro la malattia. A tal fine, McInally ha dichiarato che il Rotary deve continuare a raccogliere almeno 50 milioni di USD ogni anno per ricevere l'intero finanziamento di equiparazione di 2 a 1 dalla Bill & Melinda Gates Foundation. Attualmente solo circa 1 socio su 12 dona alla campagna di eradicazione della polio, e meno di 1 club su 5 dona ogni anno.

McInally ha chiesto ai governatori eletti di sostenere la creazione di un nuovo senso di urgenza nei loro club per contribuire a realizzare la visione del Rotary di un mondo libero dalla polio. “Questo è il momento di andare oltre il necessario anno per anno e assicurarci di fornire tutte le risorse

necessarie per avere successo il più rapidamente possibile”, ha aggiunto.

Focus sulla salute mentale

Inoltre, McNally ha detto che i soci del Rotary dovrebbero dare speranza a coloro che sono colpiti da problemi di salute mentale, una crisi esacerbata dalla pandemia COVID-19. Molte persone hanno perso dei familiari, molte altre hanno trovato le loro reti sociali sradicate, e soprattutto i giovani hanno visto interrotti i loro percorsi educativi e di sviluppo. Di conseguenza, sempre più persone in tutto il mondo si trovano ad affrontare problemi di salute mentale. Eppure, chiedere assistenza è spesso percepito come segno di debolezza. “Niente potrebbe essere più lontano dalla verità”, ha detto McNally. “Chiedere aiuto è un atto di coraggio, e continuare il percorso verso il benessere lo è ancora di più”.

Ha aggiunto che il Rotary si impegnerà per migliorare i servizi di salute mentale nel prossimo anno e oltre. Il Rotary dovrebbe essere conosciuto come un’organizzazione che si prende cura dei suoi soci e delle persone che aiuta, ha affermato McNally. “Qualsiasi professionista di salute mentale vi dirà che aiutando gli altri, aiutiamo essenzialmente noi stessi”.

Gordon ha concluso il suo discorso descrivendo il suo equilibrio ideale tra continuità e innova-



zione. “Il Rotary aiuta a creare le condizioni per la pace, le opportunità e un futuro degno di essere vissuto”, ha detto. “Continuando a fare ciò che sappiamo fare meglio, rimanendo aperti e disposti al cambiamento, e mantenendo la nostra attenzione sulla costruzione della pace nel mondo e dentro di noi, il Rotary aiuta a creare un mondo più pacifico, un mondo più pieno di speranza”.



AVVIATE NUOVE ATTIVITÀ CON IL MICROCREDITO



Il microcredito per nuove attività e “Progetto scialuppa” per attività esistenti è un progetto col quale il Distretto 2110, con una visione etico-sociale, mira a patrocinare persone che abbiano validi progetti imprenditoriali o professionali, ma prive di caratteristiche che consentano loro di ricorrere al credito, nei confronti di un finanziatore qualificato nel settore del microcredito.

Per i club costituisce un service significativo “a costo zero” che si basa sull’idea del “civic work” rotariano, con l’impegno di fornire il nostro contributo per affrontare uno dei principali problemi dei nostri tempi: la disoccupazione, e in particolare quella giovanile. Certo bisogna cercare e trovare brave persone a cui mancano poche migliaia di euro per partire o ripartire con una attività, oppure vogliono allargare la propria attività assumendo personale. Ci poniamo come ‘goal’ di aiutare questi individui ad avere un lavoro, la sola cosa che fa tornar loro “la dignità”.

Dodici microimprenditori hanno potuto avviare un’attività in proprio nel territorio del nostro Distretto 2110, grazie al Rotary, nei primi sei mesi dell’anno rotariano 2022-2023. Non sono numeri da capogiro, ma 12 persone – in questo ‘infinito’ tempo di crisi – hanno oggi una prospettiva concreta di lavoro. Gli hanno dato una mano i “volontari” rotariani, il Fondo di Garanzia delle PMI di cui al Decreto MISE del 18.3.2015 con copertura garantita al 80% e la Banca finanziatrice.

Ma vediamo in dettaglio di cosa si tratta. La

massa complessiva finanziata ammonta a € 385 mila, con un ammontare medio di circa € 32 mila cadauno. Di seguito il dettaglio delle iniziative avviate: Vincenzo (Produzione artigianale di bomboniere), Pietro (Officina meccanica), Enrico (Enoteca), Carlo (Vendite al settore Hotel-Restaurant-Café, cd. “Horeca”), Simone Maria (Ristorazione ambulante, food-truck), Domenico (Ristorante e cocktail), Rosario (Ristorante), Domenico (Noleggio imbarcazioni da diporto), Federico (Meccatronica e riparazione motocicli e moto), Davide (Centro telefonia), Giovanni (Noleggio imbarcazioni da diporto), Lilly Antonina (Ristorazione-Braceria).

Importo delle rate non pagate ad oggi: zero euro. Non vi sono posizioni a recupero. Dieci ulteriori iniziative sono in corso di finanziamento.

Non sono certo pochi, ma possiamo fare molto di più, mettendoci al lavoro per cercare nuovi microimprenditori validi da sostenere e far finanziare, anche per il tramite delle “Case di Paul Harris”. E allora continuiamo a cercare e individuare, noi rotariani, le brave persone che crediamo possano crescere e su cui investiremo anche del tempo per seguirle affinché possano prima ottenere e poi ripagare i prestiti erogati dalla Banca nostro tramite.

La Commissione Microcredito per nuove attività e “Progetto scialuppa” per attività esistenti

ZOOTECNIA SOSTENIBILE RISORSA DEL TERRITORIO



A Enna la Commissione distrettuale Rotary “Ca-seificazione e sostenibilità del territorio”, d’intesa con i club Rotary dell’area Cerere, distretto 2110 Sicilia Malta, hanno organizzato una giornata di studio dal titolo “La zootecnia sostenibile una risorsa del territorio per lo sviluppo produttivo del comparto lattiero caseario.”

Sono intervenuti alla manifestazione il presidente dell’Ordine dei medici chirurghi di Enna, il presidente dell’Ordine dei medici veterinari di Messina, il presidente dell’Ordine degli agronomi e forestali oltre ad esperti provenienti dalle Università di UniPA, UniME e UniNA e dal mondo imprenditoriale e produttivo.

Il presidente del Rotary club Enna Giuseppina Lo Manto nel suo intervento introduttivo ha auspicato una maggiore sinergia tra le istituzioni pubbliche e private; a seguire l’assistente del governatore Emanuele Cassarà ha posto l’accento sul ruolo della sanità pubblica e sulle esigenze territoriali delle aree interne.

Nel corso degli interventi si è posta l’attenzione sulla necessità di una maggiore intesa tra le forze produttive, le istituzioni pubbliche e la società civile per la salvaguardia del territorio.

Dagli interventi dei relatori è emersa la necessità di studiare la fragilità territoriale nella prospettiva del concetto sempre più consolidato di salute unica: uomo, animale, ambiente – *One Health*, aspetto condiviso anche dalle deputate nazionali Stefania Marino e Eliana Longi.

Il presidente della commissione Santo Caracappa, nelle conclusioni, ha lanciato un messaggio sul bisogno di un sostegno per il recupero di una zootecnia sostenibile e per la salvaguardia delle produzioni e tradizioni locali, non trascurando le problematiche connesse all’alimentazione umana e animale

Questi input sono stati accolti nell’intervento dall’assessore regionale al Territorio-Ambiente Elena Pagana, che ne ha approvato i principi dando la disponibilità dell’assessorato a seguire le problematiche emerse.

Alla chiusura dei lavori la Coldiretti Sicilia ha offerto una degustazione di prodotti del territorio.



OCCORRONO PIÙ DONAZIONI ALLA FONDAZIONE PER SOSTENERE END POLIO NOW E PROGETTI



Prima di evidenziare alcuni aggiornamenti, desideriamo congratularci con il club Palermo Libertà per il notevole generoso versamento (€ 10.000 circa) al Fondo Programmi. Speriamo che in questo mese i club, in particolare quelli che ancora non hanno versato nulla, possano dare il loro contributo sia al Fondo programmi che al Fondo PolioPlus. Preghiamo i presidenti perché si adoperino a dare ulteriore impulso alle donazioni alla nostra Fondazione, a inserire gli obiettivi (vi sono ancora club che non l'hanno fatto), e a fare il possibile affinché alla fine dell'anno non ci siano club che non abbiano versato nulla al Fondo annuale e al Fondo polioplus. Siamo ormai nella seconda parte dell'anno ed è necessario agire. Ed ora le ultime novità.

End Polio Now

Le cifre dell'anno 2022 sui casi di paralisi nel mondo non sono ancora consolidate e potrebbero mutare nelle prossime settimane; tuttavia, non si può non rimarcare che si è fermi a 30 casi dovuti a virus selvaggio WPV1 da oltre tre mesi e il numero dei rinvenimenti di virus nell'ambiente è, al momento, più contenuto di quanto fosse nello scorso anno.

L'anno 2023 rappresenta per il Piano strategico dell'eradicazione della poliomielite 2022-2026 dell'OMS un punto nodale particolarmente importante. Alla fine dell'anno, infatti, si dovrebbe verificare la fine dei casi di AFP dovuti a WPV1 e

non ci dovrebbero essere più rilevamenti di cV-DPV2. Il condizionale è d'obbligo e la prudenza assai necessaria, tuttavia le premesse oggettive sembrano avverarsi, in particolare per ciò che riguarda il virus selvaggio.

Raccolta fondi

Nel suo messaggio di fine 2022/inizio2023 Aidan O'Leary, responsabile del Programma di eradicazione della polio (GPEI) dell'OMS dice che "...Il successo è nelle nostre mani...". Il successo passa anche attraverso il sostegno economico e nell'ottobre scorso, come abbiamo già comunicato, a Berlino, al World Health Summit i leader mondiali si sono impegnati per una somma di 2,6 miliardi di dollari fino al 2026. Altri paesi si sono poi aggiunti, ma per quanto elevata possa sembrare la cifra, e lo è, essa non esaurisce ancora le necessità. Il Rotary International si è impegnato per la sua parte con un contributo annuale di 150 milioni di dollari, compresa la partnership con la Fondazione Gates.

I club e i Distretti della Regione 15 nel mese di dicembre hanno incrementato in maniera considerevole i versamenti rispetto ai due anni precedenti, portando il contributo complessivo nei primi sei mesi dell'anno rotariano a \$ 269.977, rispetto ai 185.644 del 2020-21 e ai 255.753 dello scorso anno. Ciò è dovuto ad alcune circostanze favorevoli come le donazioni di due Major Donor, il lancio della Polio Plus Society e l'anticipo dei ver-

DISTRETTO

samenti rispetto alla fine dell'anno, a lungo auspicato e che oggi comincia a concretizzarsi.

La forza di una donazione alla Rotary Foundation.

Fare una donazione alla Rotary Foundation non è solo un semplice gesto di generosità, è prima di tutto un qualcosa che attiva e motiva tanti rotariani e rotariane a donare il proprio tempo e le proprie energie per trasformare quelle risorse in azioni benefiche. Con i soldi delle donazioni alla Fondazione Rotary vengono pensati, organizzati e realizzati, grazie al lavoro diretto e gratuito di tante persone, molti progetti di servizio a beneficio di persone povere, disagiate, malate. La donazione, quindi, consente a tanti volontari di poter esprimere, con risultati misurabili, il loro desiderio di aiutare gli altri.

Cose normali per molte persone sono ancora oggi un sogno per tanti altri.

Con ciò che viene donato, Il Rotary fornisce, fra l'altro, istruzione, immunizzazioni, kit prenatali e cliniche mediche mobili. Alle donne viene insegnato come prevenire la trasmissione del virus HIV ai loro bambini, come allattare e come proteggere loro stesse e i loro figli dalle malattie.

Ogni anno, purtroppo, circa 6 milioni di bambini di età inferiore ai cinque anni muoiono a causa della malnutrizione, della scarsa assistenza medica e delle condizioni igienico-sanitarie inadeguate.

Iscriverti a Rotary Direct

Bisogna prendere sempre più coscienza che i pro-

grammi della Fondazione Rotary possono continuare a creare cambiamenti positivi e duraturi nella nostra comunità e in tutto il mondo. Un modo per aiutare il Rotary a continuare a fare del bene nel mondo è incoraggiare i soci ad iscriversi a Rotary Direct, il programma di donazioni ricorrenti della nostra Fondazione. Rotary Direct fa risparmiare tempo e riduce i costi amministrativi ed è uno dei modi più semplici e sicuri per i donatori di sostenere la Fondazione. L'anno scorso, la nostra Fondazione ha raccolto oltre 434 milioni USD e ha finanziato più di 1.190 sovvenzioni globali, 470 sovvenzioni distrettuali e 225 sovvenzioni, risposta ai disastri per aiutare le comunità a prosperare.

Rotary Day

La prossima celebrazione (il 23 febbraio) del 118° anniversario della nascita del Rotary International potrebbe essere l'occasione, oltre alla consueta esposizione della bandiera dell'associazione, di organizzare eventi per far conoscere il Rotary e i suoi programmi, avvicinando sempre più persone per farci aiutarci a perseguire le finalità del Rotary, ed anche per raccogliere fondi così da mettere i Rotariani nelle migliori condizioni per fare del bene nel mondo.

Un sentito ringraziamento per quello che farete. Immagina il Rotary.

PDG Salvatore Sarpietro
Presidente Commissione
Rotary Foundation 2022 - 2025



GINEVRA: UN SOGNO CHE SI REALIZZA IN FRANCIA



Mi chiamo Ginevra Laganà, ho 17 anni e sto vivendo quella che è la magnifica esperienza di passare un anno all'estero con il Rotary. Mi trovo nel nord della Francia in un piccolo paesino chiamato Bourghelles, a pochi chilometri da Lilla. Ma tornando più indietro della scelta della Francia, perché ho scelto di fare l'anno all'estero? Vivo a Catania da sempre e oltre a piccoli viaggetti in famiglia o con amici non mi sono mai trovata in una situazione in cui mi vedevo costretta ad immergermi in una diversa cultura. La prima idea di allontanarmi dalla mia città mi venne da piccolissima con la gelosia di mio fratello che (come me ora) stava iniziando il suo anno in Messico proprio con il Rotary.

Ma la concretizzazione di questa idea avvenne quando ebbi la possibilità di passare 15 giorni in Inghilterra nel 2018 in un college inglese, respirando per poco tempo l'aria della vita studentesca di un adolescente inglese. Da quel momento quella piccola idea diventò un trapano nella mia testa, e forse anche in quello dei miei genitori: dovevo fare l'anno all'estero!

Così finalmente giovedì 11 novembre 2021 ho cominciato a compilare tutti quei documenti che resero un po' più concreto un sogno che era davvero ancora molto lontano dal realizzarsi.

Dopo tantissimi documenti compilati, incontri con Rotary, chiamate a Orsola Caccia, viaggi in copisteria, in presidenza e nella segreteria del-

la scuola, il 16 maggio ricevo una foto della mia prima famiglia ospitante dalla mia host mom e in quel momento mi resi conto che stavo veramente per lasciare casa mia, la mia scuola, i miei amici, la mia famiglia e soprattutto la mia comfort zone.





Nuovi legami

Il 23 agosto sono atterrata all'aeroporto Charles de Gaulle di Parigi e finalmente dopo due ore di aereo e due ore di macchina arrivo in quella che sarebbe stata casa mia per i tre mesi seguenti.

Tutti coloro che conosco che hanno già fatto l'anno all'estero mi hanno detto di non preoccuparmi se mi sento triste perché i primi tre mesi di scambio sono i più difficili, e conoscendomi sapevo che avrei pianto per tutta la notte lontana dal mio letto...ma a mia sorpresa questo magone di nostalgia non mi è arrivato e ad oggi dopo già quattro mesi abbondanti di scambio non ho provato.

Ho cambiato famiglia e posso dire di sentirmi la persona più fortunata al mondo.

Ho trovato delle persone fantastiche con cui sento un legame che non avevo mai sentito nella mia vita con nessuno ad eccezione dei miei stretti familiari e in poco tempo mi sono ritrovata a sentire questo posto e queste persone "casa mia".

Ho finalmente capito, a quasi metà del mio scambio, perché tutti quelli che hanno un'esperienza del genere ne sono ossessionati!

Che amici: una tedesca e un colombiano!

Ma oltre alla nostra family, le migliori persone che ho incontrato sono gli altri exchange students (penso che lo scambio di pins sia una delle mie cose preferite)

Non avrei mai pensato che i miei migliori amici potessero essere una ragazza tedesca e un ragazzo colombiano ma, invece, eccomi qui in Francia, con tantissimi amici che vengono dall'altra parte del mondo con cui condivido bellissimi momenti ed esperienze, le uniche persone con cui posso confrontarmi in un momento buio dato che ci troviamo un pò tutti sulla stessa barca.

Come ho detto fare questa esperienza per me significa fare un grandissimo passo fuori dalla mia zona di comfort e non credevo che i primi quattro mesi sarebbero stati così veloci e intensi ma mi sto rendendo conto che sto veramente vivendo il sogno di una vita, che non è tutto nella mia immaginazione ma ricordi che terrò sulla mia pelle per sempre.

Devo ringraziare immensamente tutti coloro che mi hanno spinto a prendere questa decisione fino in fondo e soprattutto la mia famiglia che nonostante abbiamo passato brutti e tristi momenti mi ha supportato e mi supporta e aiuta sempre a non pensare a quanto io sia lontana dalla mia comfort zone ma a costruirme una tutta nuova qui.

Ginevra Laganà



SOFIA, AMBASCIATRICE DELLA SICILIA IN SVIZZERA



“Io ambasciatrice della mia Sicilia, unica italiana nello scambio in Svizzera”.

Se dovessi fare un bilancio della mia esperienza in Svizzera non potrebbe che essere più che positivo. Sono partita ad agosto del 2022 da Palermo con la chiara idea di rappresentare al meglio la mia sicilianità, orgogliosa come sono delle mie origini.

La Svizzera è accogliente, bella, ordinata, verde, e abituarsi a tutto questo è stato facile, un po' più difficile è stato imparare il tedesco. È diversa dalla mia Sicilia ma sono riuscita a portare tra questi monti la nostra solarità.

Dopo pochi giorni dal mio arrivo a Zurigo ho conosciuto tutti i ragazzi provenienti da ogni parte del mondo che stanno vivendo lo scambio giovani del Rotary qui in Svizzera. Ci siamo conosciuti in viaggio, un po' smarriti, mentre ci recavamo a Fiesch per un corso intensivo di tedesco, prima dell'inizio della scuola. C'è una incredibile mescolanza di culture e di lingue. Parliamo in tedesco, inglese, spagnolo.





Puntuale a scuola

Qui in Svizzera la scuola inizia prima rispetto all'Italia e il 23 agosto ero già nella mia nuova classe. Frequento il quarto anno del corso K4, focalizzata su arte e musica, e la mia scuola si trova a Urdorf. In Svizzera gli spostamenti sono molto comodi in treno, che guarda caso sono di una puntualità incredibile.

Ogni mattina mi sveglio molto presto, alle 6;30 suona la mia sveglia. Ho il tempo di fare colazione e poi di raggiungere la stazione per prendere il treno alle ore 7;15. Arrivo a scuola in 30 minuti. Mangio nella mensa della scuola alle ore 12 e dopo 2 ore di pausa riprendiamo le lezioni. Esco da scuola alcuni giorni alle 15:30 altri alle ore 16:30. Alcuni giorni della settimana, il giovedì e il sabato vado a giocare a pallavolo anche se a breve cambierò sport, con una mia amica infatti abbiamo deciso di iscriverci in una palestra a Zurigo.

Compagni simpatici

Sono stata fortunata, i miei compagni di scuola sono molto simpatici e alcuni di loro hanno origini italiane. Sin da subito sono stata accolta calorosamente ed in breve tempo abbiamo formato un gruppo molto affiatato.

Con loro quando è possibile andiamo a Zurigo, che ormai conosco molto bene. Andiamo in un museo, un parco o ad una mostra o semplicemente facciamo una bella passeggiata.



Nonostante le basse temperature (al mattino anche zero gradi) e l'eccezionale situazione climatica, la mancanza di umidità, che invece caratterizza il nostro clima, rende tutto più asciutto.

Due nuove famiglie

La mia prima famiglia è stata la famiglia Danner che viveva ad Affoltern Am Albis. I primi di dicembre ho cambiato ed adesso vivo con la famiglia Felner che vive a Zwilikon. Non ho avuto alcuna difficoltà ad adattarmi a questa nuova vita ed anche se la mia famiglia mi manca vivo questa esperienza con intensità.

Il Rotary svizzero organizza molte occasioni di incontri tra noi inbound. Abbiamo fatto diverse escursioni, cene, viaggi culturali. Una delle prime attività alla quale ho partecipato ci ha visti impegnati ad attrezzare alcuni percorsi naturalistici. Abbiamo sistemato delle staccionate e ripulito alcune zone. Faticoso ma gratificante, qui infatti è molto sentito il rispetto per la natura.

Esperienza di veterinaria

Un'altra esperienza per me molto importante è stata quando il mio host padre della prima famiglia mi ha fatto vivere una esperienza tra la facoltà di veterinaria e la sua clinica. Loro sono tutti veterinari in famiglia e vorrei anch'io diventarlo un giorno; quindi, lui mi ha organizzato delle giornate quando ero in vacanza per immergermi nella realtà che sarà la mia professione.



Quasi ogni fine settimana c'è qualcosa da fare. In questi mesi, per esempio, ho visitato molte città dei diversi cantoni. Le ho trovate tutte molto belle, pulite e ordinate. La Svizzera non è molto grande e quindi visitarla in lungo e largo è possibile.





Giovani da tutto il mondo

Il gruppo di ragazzi che partecipiamo allo scambio del Rotary in Svizzera è molto numeroso, siamo circa 75. Molti vengono da molto lontano, dal Sud America, dall'Asia, altri sono americani, io sono l'unica italiana. Porto con gioia e responsabilità le nostre bandiere, quella italiana e la trinacria

e con entusiasmo condivido i principi di fratellanza ed amicizia.

Non smetterò di ringraziare il Rotary per avermi dato questa meravigliosa opportunità di cui ancora tante pagine dovrò scrivere.

Sofia Sauerborn



DONATO UN TELEVISORE AL REPARTO PEDIATRIA



Caltanissetta. Nel giorno dell'Epifania il Rotary club Caltanissetta, presieduto da Fabio Tornatore, ha donato un televisore al reparto di pediatria dell'Ospedale Sant'Elia. Un dono installato nella sala giochi che, nel 2014, il club service nisseno ha donato ai piccoli ricoverati in ospedale e che viene utilizzata con il supporto di specifiche associazioni di volontariato. Un ulteriore strumento di intrattenimento e svago per i bambini che potranno continuare a vedere i cartoni e le serie TV preferite.

Anche il club Interact, patrocinato dal Rotary e presieduto da Andrea Tornatore, a questo dono ha voluto contribuire donando alcuni contenitori per riporre i giocattoli grazie ai fondi raccolti coinvolgendo i ragazzi coetanei in una gara di solidarietà.

Alla manifestazione di consegna hanno partecipato l'assessore regionale alla sanità Giovanna Volo, il direttore generale dell'Asp Alessandro Caltagirone, il dirigente medico del presidio Benedetto Trobia, il primario del reparto Giovanni Chiara, i medici e gli infermieri del reparto, i bambini ricoverati e le loro mamme, una rappresentanza dei



rotariani nisseni, tra cui il PDG Valerio Cimino. La mattinata dei soci del club Rotary di Caltanissetta si è conclusa presso la mensa dei poveri della "Casa di Gerico", gestita dalle volontarie vincenziane presso la Parrocchia San Pio X, dove hanno donato il pranzo alle famiglie assistite. È intervenuto anche il PDG Arcangelo Lacagnina.

INCONTRO CON FRANCESCO PULEJO, DA MAGISTRATO A SCRITTORE



Catania. In pieno clima di suggestione per la cattura di Matteo Messina Denaro, viene proposto dai club Rotary Catania Nord (presidente Francesco Siciliano), Catania (presidente Giovanna Fondacaro) e Catania Bellini (rappresentato dalla vicepresidente Serafina Lentini), un incontro con Francesco Pulejo, procuratore aggiunto presso il tribunale di Catania con delega alla Direzione distrettuale antimafia, nella veste di autore. Pulejo ha, infatti, pubblicato la sua opera prima, "La città del vento", traendo ispirazione dalla sua attività di magistrato. Al suo fianco il collega e amico Ignazio Fonzo, procuratore aggiunto presso il tribunale di Catania, e Carmelo La Rosa, vicepresidente dell'associazione nazionale antimafia Alfredo Agosta. Moderatrice della serata la giornalista Laura Distefano. Presente fra gli ospiti il prefetto di Catania Maria Carmela Librizzi e la moglie di Pulejo, Domenica Motta, presidente di sezione presso la Corte d'appello di Catania. Pulejo parte dall'episodio dell'assassinio di un professionista politico, difensore di un mafioso di rango, per immergerci in una descrizione detta-

gliata di una città siciliana (di cui non fa il nome), fra analisi sociale ed emergenze storiche, tracciando l'exkursus che ha portato la società ad avere le caratteristiche odierne, dalle diseguaglianze fra i vari ceti allo strapotere ed al connubio di mafia, istituzioni politiche e anche religiose che ha determinato una diffusa corruzione.

Attenzione magnetica dei numerosi soci presenti per individuare la città (Catania?) ed anche i personaggi che emergono dal libro con i loro diversi ruoli, magari tenendo presenti le precedenti esperienze professionali del magistrato. Le indagini sull'omicidio vengono condotte da una squadra composta dal commissario Santacroce, con l'ispettrice Franca Lanza e il maggiore Trogo. Giallo o noir?

Ovviamente, solo con la lettura attenta dell'opera si può entrare nel dettaglio anche della scrittura, delle reali motivazioni che hanno determinato in Pulejo la decisione di scrivere (anche se non si definisce uno scrittore). Certamente una serata passata assieme, lontano dal televisore, con la possibilità di recuperare il contatto umano.



STORIA E ARTE NELLA RIVISTA INCONTRI

Caltanissetta. Le vicende degli ebrei in Sicilia sono al centro di un saggio di Aurelia Speciale pubblicato nel numero di dicembre di "Incontri", la rivista semestrale del Rotary club Caltanissetta, presieduto da Fabio Tornatore. Una narrazione che ha inizio dall'età romana per toccare l'espulsione del 1492 quando a Caltanissetta vivevano una quindicina di famiglie ebraiche, il rientro nell'Ottocento e, nel Novecento, la vergogna delle leggi razziali e la shoah.

Michele Mendolia Calella racconta un'altra pagina di storia nissena che riguarda suor Gertrude Cordovana e Fra Romualdo da Sant'Agostino che il Tribunale dell'Inquisizione, nel XVII secolo, condannò al rogo per la loro adesione alla dottrina molinista.

Calogero Rotondo e Anna Laura Bruni riportano alla memoria la figura di Pasquale Mariano Benza, originario di Santa Caterina Villarmosa, che, nell'Ottocento, fu medico e studioso di geologia, botanica e zoologia. Lasciata la Sicilia, viaggiò in tutto il mondo come medico dell'esercito britannico. Visse un'esistenza avventurosa, quasi antesignano degli eroi di Salgari, in India, a Sant'Elena, a Londra e, infine, a Malta dove morì.

Oltre alla storia la rivista, di cui è direttore responsabile il PDG Valerio Cimino, presenta diversi saggi relativi all'arte nel nisseno sia con riferimento al passato che alla contemporaneità. La soprintendente ai Beni culturali Daniela Vullo descrive il reliquiario conservato nel Museo Diocesano e fatto restaurare a spese del Rotary mentre Filippo Ciancimino descrive, con dovizia di particolari, la "custodia" (la complessa struttura lignea con al centro il tabernacolo) del convento dei Cappuccini di Mazzarino; Giuseppe Giugno il "monte" (il basamento in argento) della statua di San Michele Arcangelo custodita nella cattedrale di Caltanissetta e di cui si sono perse le tracce; Luigi Garbato si sofferma, invece, sul tesoro della chiesa madre di Calascibetta custodito nel Museo diocesano.

Altri tre saggi sono dedicati all'arte nissena contemporanea. Leandro Janni presenta Caltanissetta dal punto di vista storico e artistico. Giuseppe e Anna Giannone sottolineano le opportunità di crescita che l'arte può offrire al nostro territorio e l'impegno in questa direzione del Rotary. Infine, Anna Giannone presenta le personalità attualmente operanti nel panorama artistico nisseno. Quindi una serie di articoli su temi diversi: il presidente Tornatore sulla tenuta Regaleali, l'archeologa spagnola Lourdes Giron sulla presenza fem-



minile nella Villa del Casale, Salvatore Farina sui femminicidi, Rosario Amico Roxas su alcuni aspetti filosofici e teologici, Walter Guttadauria sull'Accademia dei Notturmi, Valerio Cimino sulle opere umanitarie dell'Ordine di Malta, Agostino Porretto e Valentina Vadalà sul Palazzo reale di Palermo e Alessia Gattuso su Rosario Assunto. La rivista è distribuita gratuitamente nelle edicole nissene e nel corso degli eventi distrettuali.



NASCE IL PROGETTO CUORE

Enna. Il "Progetto Cuore", ideato dal Rotary club di Enna che lo ha finanziato grazie anche un significativo sostegno della R.F., si pone come strumento attento ai bisogni del territorio per le fasce più deboli. L'obiettivo primario è costituito dalla "prevenzione cardiovascolare" in due fasi: Individuazione dei fattori di rischio individuale; Interventi di modifica dello stile di vita ed interventi terapeutici. Presso la sede prescelta sarà messa a disposizione della comunità meno abbiente la professionalità di medici specialisti rotariani e dell'associazione "Salvifici Doloris" di Enna, che annovera tra i componenti anche paramedici e diversi volontari, con una lunga esperienza nel settore "medico solidale" che opera con moderne attrezzature presso una propria sede. Anche l'ASP di Enna ha formalizzato il patrocinio del progetto con l'offer-



ta di un plafond di esami ematochimici. In itinere il riconoscimento del progetto quale "Casa di Paul Harris".

GIRO IN BICI DEI RAGAZZI DEL SAN FILIPPO NERI



Palermo. Sabato 7 gennaio, dopo un giro in bici lungo le strade del centro città, la carovana "Due ruote per... volare" ha fatto tappa al Palazzo delle aquile. Siamo stati ricevuti dal sindaco Roberto Lagalla che ci ha ringraziato per questa meritevole iniziativa. Insieme ai soci di Palermo Mondello

e Palermo Mediterranea, il Rotary club Palermo Monreale continua il service, iniziato lo scorso anno con il dono delle biciclette attrezzate alla parrocchia, per i ragazzi di un quartiere, il San Filippo Neri, che ha bisogno di tutta la nostra attenzione.

MURALE PER RIQUALIFICARE CHIESA ABBANDONATA

Gela. Conclusa l'iniziativa di riqualificazione urbana con il murale che il Rotary club Gela, assieme alla famiglia rotariana del club Inner Wheel di Gela, Rotaract e Interact, hanno voluto donare alla città di Gela affidando la realizzazione all'artista Roberto Collodoro, nell'idea di riqualificare una bruttura del nostro centro storico esistente da oltre cinquant'anni.

L'opera, alta 12 metri e larga 8 metri, denominata Ri-Co-Rdo, proprio nell'idea di riqualificare ma non dimenticare ciò che fa parte della nostra storia e dei nostri ricordi. I tesori dimenticati.

C'è una chiesa in pieno corso Vittorio Emanuele: quel che resta di una chiesa.

Nessuna amministrazione degli ultimi decenni se n'è occupata.

Dimenticata, pericolante e pericolosa.

Uno scrigno di passato di cui non si era mai accorto nessuno.

Se n'è accorta la famiglia rotariana con la presidenza di Valentino Granvillano che ha voluto rimetterla in circolo con un murale curato dall'artista Roberto Collodoro.

Una rappresentazione dell'antico, racchiuso nelle mani di una vecchia signora che tiene poggiata nel ventre il ricordo di un luogo di culto dimenticato dagli uomini.



cato dagli uomini.

La presidenza del Rotary club che sta svolgendo, sotto la direzione di Valentino Granvillano, un lavoro di presenza viva sul territorio, non ha lasciato nell'ombra questo angolo della città.

Un ringraziamento va all'amministrazione comunale di Gela, al sindaco Lucio Greco, alla soprintendente di Caltanissetta Daniela Vullo e all'arch. Salvatore Stimolo per la collaborazione mostrata in tutte le fasi autorizzative.

A ciò si aggiungono i ringraziamenti agli sponsor Alessio Polara per la concessione gratuita della piattaforma telescopica e Nuccio Perna per la fornitura gratuita dei materiali.

L'istituto E. Maiorana, sezione artistico ed arti figurative, e il Rotary club di Gela hanno sottoscritto un PCTO di cantiere scuola lavoro che ha visto interessati oltre 12 ragazzi di 4 e 5 anno impegnati ad apprendere le proporzioni e la tecnica materiale.

INCONTRO MAGISTRATO E RAGAZZI SU "REVENGE PORN"



Licata. Ha riscosso grande successo, grazie al Rotary club Licata, l'incontro degli studenti del liceo Linares con il procuratore capo della Procura di Agrigento Salvatore Vella sul tema "Revenge porn". Il magistrato, che è stato introdotto dall'avv. Tony Ragusa, è riuscito con professionalità e bravura a coinvolgere la platea degli studenti guidati dalla dirigente scolastica Ileana Tardino e dal corpo docente.

I ragazzi, si sono potuti confrontare con il più alto rappresentante della magistratura agrigentina su un tema di enorme attualità, delicatissimo e molto complesso, che presenta mille risvolti e sfaccettature.

Presenti oltre a una ricca partecipazione dei soci del Rotary Club Licata, le forze di Polizia, la Capitaneria di Porto oltre i rappresentanti della Tenenza della Guardia di Finanza di Licata, le autorità civili nella persona del Sindaco e i rappresentanti dei club service e diverse associazioni.

Dopo la brillante esposizione del dott. Salvatore Vella è intervenuto per il Rotary club Licata il presidente Gioacchino Inguanta, che ha coinvolto gli studenti in un appassionato confronto con il procuratore. La manifestazione è stata conclusa con i saluti dell'assistente del governatore Gaetano Casimiro Castronovo.



CONCERTO CON RACCOLTA FONDI PER I PROFUGHI UCRAINI

Palermo Parco delle Madonie e Teatro del Sole

Presso il Centro Sud, a Castelbuono, nell'ambito del programma della visita del governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Orazio Agrò, i Rotary club Palermo Parco delle Madonie e Palermo Teatro del Sole hanno organizzato un concerto tenuto dai violinisti Oleksandr Semchuck e Ksenia Milas, coniugi uno russo e l'altra ucraina, dal titolo "Un pentagramma per la pace", per raccolta fondi per i profughi ucraini ospitati dall'associazione "Salva ucraini Palermo" e per l'associazione "Note di talento". Il concerto è stato preceduto dall'esibizione di Irina Shemetova e di Anastasia, Olga e Sofia Shemetova, tre bambine di 7, 9 e 11 anni, che hanno suonato la "bandura", strumento tipico dell'Ucraina, ed è stato replicato a Palermo, presso la Chiesa S. Mamiliano. Con l'organizzazione del concerto il Rotary ha voluto mettere in evidenza il messaggio che "l'amore tra gli uomini è



al di sopra dei conflitti tra i popoli". Il concerto ha riscosso un notevole successo e un sentito riscontro tra il pubblico madonita e palermitano. Molto toccante l'esibizione delle tre bambine.

FONDATA UN GRUPPO PER VALORIZZARE IL TERRITORIO



Corleone. In occasione della conviviale di Natale, è stata formalizzata la nascita di un nuovo RCC (Gruppo Community Rotary) denominato "Animosa Civitas Corleone", con una compagine di oltre 30 associati. Il gruppo è stato creato in collaborazione con la "Pro-Loco Corleone" che opera nel territorio sin dal 1956, con lo scopo di valorizzare il patrimonio storico, archeologico, culturale della zona del Corleonese. Il Rotary club Corleone, presieduto da Domenico Ferrara, con la costituzione del Gruppo "Animosa Civitas Corleone" in-

tende favorire il raggiungimento degli obiettivi di servizio del Rotary International, collaborando nella stesura di programmi specifici, stimolando i membri a mettere a disposizione della collettività le loro conoscenze personali allo scopo di migliorare la qualità della vita. Gli associati con le loro capacità di servizio potranno affrontare e risolvere, per quanto possibile, problematiche diverse che investono settori fondamentali quali salute, alfabetizzazione, sicurezza, lavoro, ambiente.

ANCORA UN DEFIBRILLATORE PER LA CITTÀ CARDIOPROTETTA



Marsala. Il progetto “Marsala, città cardioprotetta” continua a procedere e, grazie alla farmacia Pellegrino di via Salemi, inserisce un altro tassello alla rete di defibrillatori nel nostro territorio.

Infatti, anche la farmacia Pellegrino si è dotata di un moderno defibrillatore, strumento salvavita in caso di arresto cardiaco. Da oggi questo defibrillatore entra nella rete dei dispositivi monitorati dal Rotary club Marsala ed è geolocalizzato grazie alla “App del cuore”. Questo defibrillatore, come gli altri nella rete, sarà a disposizione di chiunque ne abbia bisogno in caso di emergenza.

A nome della farmacia, il dottor Piero Pellegrino ha ringraziato il presidente del Rotary club Marsala Giuseppe Abbate e il collega farmacista Riccardo Lembo, coordinatore del progetto rotariano, per la collaborazione per l’acquisto e per l’inserimento nella rete di copertura del territorio marsalese.

È stata anche l’occasione per concordare la partecipazione di alcuni collaboratori della farmacia ai corsi di rianimazione cardio polmonare ed uso del defibrillatore organizzati dal Rotary club e per ricordare a tutti l’importanza di scaricare la “App del Cuore” che consente di localizzare i defibrillatori semi-automatici esterni (DAE) presenti nella nostra città con l’obiettivo di contribuire a

ridurre la mortalità di arresto cardiaco, diffondendo la cultura dell’emergenza tra i cittadini. “App del Cuore” che è stata creata dal Rotary club Reggio Calabria Sud – Parallelo 38 e implementata dal nostro club per quanto riguarda i dispositivi del territorio lilibetano.



SHOP SOLIDALE E LOTTA AGLI SPRECHI ALIMENTARI



Marsala. Il Rotary club Marsala, insieme al Rotaract e all'Interact, ha effettuato una raccolta di abbigliamento ed accessori per adolescenti per lo shop solidale gestito dall'Asd "I Fenici Rugby". Quest'anno il progetto rotariano, iniziato tre anni or sono, "Un filo per unire ... un abito per condividere" incontra il programma "Riciclo Riuso Rugby" dei "Fenici" che ha visto nascere nel campo "Gaspare Umile" di via Istria un mercatino dell'abbigliamento usato per combattere lo spreco e tutelare l'ambiente.

Marco Quattrococchi, direttore tecnico de "I Fenici", ha raccontato che fin dalla fondazione del gruppo, per ottimizzare le spese e ridurre gli sprechi, la squadra ha riutilizzato l'abbigliamento tecnico: i ragazzi più grandi lasciavano ai piccoli le maglie, i pantaloncini, le tute e le scarpe che non utilizzavano più. Da lì l'idea di allargare questa pratica anche a tutti i capi di abbigliamento con la creazione di uno shop solidale nel quale ognuno di noi può portare i capi che non usa più e dare loro una nuova vita.

Viene eliminato lo spreco e, cosa egualmente utile, viene data la possibilità di comprare con pochi euro capi in ottimo stato. Infatti, chiunque ha bisogno di qualcosa può fare una libera offerta e approfittare per un buon risparmio.

Tuttavia l'incontro di domenica scorsa è stata anche l'occasione per programmare future collaborazioni ed in particolare Massimo Silvano, pre-

sidente del Rotaract Club Marsala, ha proposto di aprire uno sportello di ascolto psicologico nel centro aggregativo gestito da "I Fenici" e Giuseppe Abbate, presidente del Rotary club Marsala, e Alessandra Genco, presidente dell'Interact club Marsala, hanno assicurato la volontà di proseguire un progetto comune per la tutela dell'ambiente contro gli sprechi anche alimentari.



POMERIGGIO INSIEME AGLI ANZIANI

Lercara Friddi. Appuntamento dei soci del Rotary club Lercara Friddi, presso l'istituto suore Cappuccine, casa di riposo Divina Provvidenza, per incontrare gli anziani ospiti della comunità alloggio ed intrattenerli con giochi musica e ballo. Gli ospiti della comunità sono stati allietati dalle attività ricreative del pomeriggio con il gioco della tombola e con altri giochi di intrattenimento intervallati da musiche e danze appositamente organizzate per loro con la presenza di un animatore. Queste occasioni sono utili per portare un sorriso e serenità agli anziani che diversamente non avrebbero stimoli perché spesso lontani dal proprio ambiente domestico: i loro sguardi trasmettono una supina rassegnazione. L'incontro è stato anche arricchito dalla recitazione di una poesia di un socio del club che ha dedicato agli anziani presenti ed è stata molto gradita ed apprezzata dall'uditorio. I rotariani lercaresi presenti, dopo avere cenato con gli ospiti della comunità, hanno ringraziato le



suore e tutti gli operatori della casa di riposo per la disponibilità e la collaborazione per il successo della manifestazione.

DI COSTA E IL RUOLO DEL ROTARY NELLA SOCIETÀ MODERNA



Milazzo. Si sono riuniti i soci di alcuni club piacevolmente intrattenuti dal past governor Alfio Di Costa che ha relazionato sul ruolo del Rotary club nella società moderna. Al tavolo tecnico hanno affiancato il presidente Antonio Pontoriero, l'assistente del governatore Borruto, il presidente del club di Barcellona Pozzo di Gotto Concetto Li Mura, il presidente del club di Patti Cettina

Messina e il presidente del club di Capo d'Orlando Santino Trovato. Nella stessa giornata sono stati accolti nel club di Milazzo due eccellenze della pediatria messinese: il prof. Pavone e il dott. Franco Cusumano e Anna Maria La Malfa, promoter finanziario. Luigi Gandolfo ha avuto l'onore di ricevere il Paul Harris Fellow dal past president Santo Giacolo Legrottaglie.

LA MIGRAZIONE VISTA DALLA MACCHINA FOTOGRAFICA



Palermo Est. Il Rotary Palermo Est, presso Palazzo Fatta, ha voluto puntare l'attenzione su una questione di attualità trattando il tema della migrazione. Attraverso gli occhi e la macchina fotografica di Francesco Bellina, fotografo documentarista di origine siciliana la cui attività si concentra sui questioni di carattere socio-politiche, è stato presentato agli intervenuti una narrazione fotografica sui luoghi ed eventi socialmente complessi e complicati accaduti durante suoi recenti viaggi nell'Africa nera, come il Benin, il Niger, il Ghana, la Nigeria, il Mar Mediterraneo e la Sicilia. Il reportage fotografico di quei luoghi ha messo a fuoco purtroppo la ancora attuale tratta delle schiave nel viaggio tra l'Africa alla Sicilia, fino a giungere alla nostra Palermo in cui vivono popolose comunità ghanesi e nigeriane dedite allo spaccio di stupefacenti in città ed alla tratta delle donne. Il fotografo free lance ha raccolto l'opera fotografica in una pubblicazione dal titolo ORIRI che in lingua bini significa "spiriti", "incubi" e sono state messe a nudo realtà che apparentemente sono lontane da noi ma che invece sono molto vicine, in particolare nella nostra Palermo. Entrando in contatto con quelle popolazioni per conoscere più da vicino usi e costumi gli ha permesso di realizzare immagini di situazioni private sconosciute ai più e riservate a cerchie molto ristrette tra loro, per farle conoscere e averne la consapevolezza. All'incontro erano presenti il presidente del club Rotary Palermo Est ed ha moderato l'incontro il socio Antonino Salerno che ha conosciuto il giornalista fotografo in uno dei suoi viaggi di lavoro nell'Africa del Nord e che ha voluto puntualizza-

re le numerose chance lavorative che l'Africa può creare e si possono realizzare, riconoscendo che comunque un grande paese come la Cina è già presente in maniera massiccia.



ILLUSTRATI I PROGETTI PER LE PERSONE E IL TERRITORIO

Palermo Est. Visita del governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta al club Rotary Palermo Est. Dopo avere incontrato i vertici del club presso la Chiesa di San Giovanni Decollato sede dell'associazione Parco del Sole con cui sono stati avviati diverse attività di service in favore del quartiere popolare dell'Alberghiera di Palermo, si è svolta la visita amministrativa del club a Palazzo Asmundo. Il presidente Sergio Cacopardi ha esposto i numerosi progetti in itinere oltre a quello in favore dell'Alberghiera, l'arte negli ospedali, il recupero di un'area del Giardino inglese insieme agli altri club dell'Area, Sos Api. Il governatore ha voluto sottolineare la concretezza dell'azione rotariana e la condivisione con gli altri club dell'Area Panormus al fine di raggiungere importanti traguardi ed obiettivi ricadenti sul territorio della città e provincia. L'incontro è proseguito con la presentazione del vincitore della sesta edizione del Premio Gioia aggiudicato a Samuel Palermo, giovane laurea-



to in Scienze Agrarie, che ha vinto una borsa di studio cofinanziata dal club e dalla famiglia Gioia. Hanno partecipato il presidente del Rotaract e dell'Interact Palermo Est rappresentando i loro progetti e le loro attività benefiche e di service.

EPIFANIA ASSIEME AI BAMBINI



Palermo Monreale. I soci del Rotary club Palermo Monreale con la presidente Serafina Buarnè, come ogni anno hanno "festeggiato" l'Epifania con i bambini accolti presso la comunità alloggio Casa del Sorriso di Monreale fondata dai frati minori cappuccini. I numerosi soci che sono inter-

venuti, dedicando il loro tempo a questi piccoli, hanno portato doni ed organizzato giochi, musica ed uno spettacolo con un mago per intrattenere i bambini in un piacevole pomeriggio. Ogni anno si ripete questo evento emozionante che regala a tutti noi meravigliosi momenti di serenità.

PRESENTATI PROGETTI E FINALITÀ DEL PICCOLO PAUL



Palermo. L'umanoide rotariano "Piccolo Paul", in onore di Paul Harris fondatore del Rotary, è arrivato a Palermo. Il progetto del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta prevede alcune aree di intervento: il robot è stato realizzato per sviluppare attività da fare, per ora, con i bambini delle scuole primarie e secondarie; è programmato per attività sociali con i bambini all'interno delle Case di Paul Harris, altro grande progetto rotariano del nostro Distretto, nato per portare assistenza a persone in difficoltà socioeconomiche con il servizio di tutti i Soci.

Il 18 gennaio il "Piccolo Paul" è stato presentato al corpo docente ed agli studenti dell'istituto comprensivo statale Giovanni Falcone dello ZEN di Palermo, quartiere difficile a cui il Rotary sta dedicando particolari attenzioni. Gli studenti e gli insegnanti hanno potuto interagire con il robot sotto la guida degli esperti. I Rotary club Palermo

Monreale con la presidente Serafina Buarnè, Palermo Nord, Cefalù, Baia dei Fenici e Parco delle Madonie, con i relativi presidenti, si sono poi riuniti in serata per presentare le finalità del progetto a tutti i soci.



DONATO ABBIGLIAMENTO DI CALCIO A RAGAZZI DELLA PARROCCHIA



Palermo Libertà. Il Rotary club Palermo Libertà ha donato abbigliamento sportivo di calcio, omaggiatogli dal socio Vito Todaro, già team manager del Palermo. Ieri erano i completini di giocatori rosanero, domani faranno nascere e crescere una passione a tinte rosanero. I completini sono stati donati per dargli una seconda vita. Il direttore del club, ha voluto darli alla parrocchia Maria Ss. delle Grazie di don Ugo Di Marzo, per contribuire a creare e far crescere una squadra presente nella comunità dello Sperone Roccella, un quartiere povero ed ad alto rischio per i bambini.

“Insieme a tutti i nostri soci ho voluto donare questi completini carichi di ricordi e di emozioni per i tifosi palermitani, dice Vito Todaro oggi dirigente addetto all’arbitro per il Palermo, con l’augurio che in futuro, uno o più ragazzi del quartiere, che giocano nella squadra parrocchiale dello Sperone, possano indossare una maglia rosanero originale come i nostri campioni contemporanei”. “Lo sport è divertimento, lo sport è famiglia. È la scintilla che può innescare un cambiamento ha ribadito don Ugo Di Marzo, è il sostegno che può aiutare bambini e ragazzi in tutte le fasi della loro crescita e può garantire loro un futuro migliore. Da questa convinzione, e dall’amore dello sport abbiamo sistemato il campetto della parrocchia. Per creare una vera e propria famiglia attorno ai ragazzi”.

Tra il materiale sportivo donato, vi sono anche 1 maglia autografata da Brunori, 2 due palloni autografati da Brunori e Floriano che verranno



messi all’asta per una raccolta fondi in favore di un progetto di club che prevede la recinzione del campo di calcetto della parrocchia. Infine, il presidente Pitarresi appreso che molti dei ragazzi della scuola calcio erano impossibilitati a sostenere le visite mediche sportive, incluso le annesse certificazioni, si è preso a cuore delle problematiche dei giovani atleti in difficoltà, impegnandosi, entro febbraio, in attesa che si siano completati i lavori di ristrutturazione del nascente poliambulatorio rotariano denominato “Casa di Paul Harris”, a mettere a disposizione un’attrezzata unità di servizio mobile del Rotary, dotata di un team di medici volontari rotariani (un cardiologo ed un medico sportivo, ambedue accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale), per effettuare nei pressi dell’oratorio della parrocchia, gratuitamente, le necessarie numerose visite cardiologiche con elettrocardiogramma.

UNA COMMEDIA PER RACCOLTA FONDI



Palermo Montepellegrino. "Il pianeta donna. Uno sguardo al rapporto uomo-donna di qualche decennio fa". Questo il titolo della commedia brillante, in due tempi, spettacolo di beneficenza per la Rotary Foundation con Roberta Caruso, Rosaria Tarantino, Aurelio Speciale, Alessandro Gambino. Regia di Aurelio Speciale, aiuto regia Alessandro Gambino, luci audio Giuseppe Fiorello, costumi

Roberta Caruso, voluta dal Rotary club Palermo Montepellegrino guidato da Totò Russo e messa in scena presso la Sala teatro Chiesa San Giuseppe ai Chiavelli di Palermo guidata dal parroco Francesco Spinoso. L'opera di Aldo Lo Castro, con testi originali di Rosaria Tarantino, è portata in scena dalla Compagnia Teatrale Amatoriale "Attoridriche!".

AIUTI AGLI ALLEVATORI DELLE MADONIE

Palermo Parco delle Madonie. È iniziata, presso Villa Sgadari, la consegna dei paletti di legno utili per il ripristino delle recinzioni agli allevatori madoniti che hanno subito gravissimi danni dopo il terribile incendio del 2021. L'acquisto dei materiali distribuiti è avvenuto mediante una raccolta fondi conseguita dall'Ente Parco delle Madonie, supportata anche dal contributo del R.C. Palermo Parco delle Madonie. Il club ha anche donato all'Ente delle fototrappole di ultima generazione. Ciò per stimolare la realizzazione di un sistema di videosorveglianza in tutto il territorio del parco, che possa anche essere utile a scoraggiare l'attività dei piromani. Sono intervenuti il past presidente Fabio Torre, il tesoriere ed il presidente dell'Ente Parco delle Madonie Merlino.



RACCOLTA FONDI PER ROTARY FOUNDATION



Costa Gaia. Burraco e solidarietà al Circoletto di Mondello Palermo, organizzato dal RC Costa Gaia nella seconda domenica di gennaio 2023. L'evento è stato accolto con grande entusiasmo data l'affluenza di concorrenti che è stata numerosa oltre le aspettative degli organizzatori. Prime due coppie classificate composte da soci del Costa Gaia e premiate con coppe offerte dalla Regione Sicilia-

na. Il Rotary club Costa Gaia, nella persona della presidente Adele Crescimanno, ringrazia tutti coloro che si sono uniti a questa manifestazione, sponsor compresi, per aver sostenuto, anche divertendosi, questo evento e per aver contribuito alla raccolta fondi destinati alla Rotary Foundation e a sostegno dei progetti del Club.

EPIFANIA CON "BRICIOLE D'AMORE" E CONCERTO

Palermo Montepellegrino. Incontro con alcune famiglie del territorio e consegna delle calze ad alcuni bambini nell'ambito del progetto "Briciole d'Amore" presso la parrocchia San Francesco di Paola di Palermo promosso dal Rotary club Palermo Montepellegrino presieduto da Totò Russo. Dopo la Santa Messa, celebrata dai parroci dell'Ordine dei Minimi, si è tenuto un concerto musicale con il trio Maddalena Martorana (voce), Alberto Di Marzo (chitarra) e Franco Giannola (tastiera e voce). Le parole di padre Giuseppe Ceglia, dell'Ordine dei Padri Minimi, al termine del concerto, hanno toccato il cuore. "La musica - ha affermato - è dono di Dio. A Lui ci avvicina e, poi, da Lui arriva a noi! È una voce che giunge a tutti i nostri cuori". Padre Ceglia ha ringraziato i musicisti e la cantante, i soci e il club per l'impegno. Le calze regalate ai bambini sono state confezionate da alcuni soci del club Rotary Palermo Montepellegrino: Salva-



tore D'Angelo con la moglie Olga, da Vincenzo Lo Cascio con la moglie Donata Marino, da Alessandro Samarcanda Gambino con la compagna Viola Vultaggio, da Freda Liotta con il marito Erasmo Schillaci. Presenti, tra gli altri, anche i soci Ninni Genova e Antonio Lo Presti con la moglie Federica Pinto.

I PRIMI 180 GIORNI DEL SINDACO ROTARIANO LAGALLA



Area Panormus. Presso Villa Airoidi, si è svolto l'incontro con Roberto Lagalla che ha intrattenuto i numerosi partecipanti con una sua relazione denominata "I primi 180 giorni di un sindaco rotariano". Numeri da grandi eventi, una dimostrazione di affiatamento, coesione e condivisione dei principi rotariani tra i club.

Si è trattato di una conferenza in interclub, promossa dal club Palermo Libertà presieduto da Giovanni Pitarresi, a cui hanno aderito 16 club Rotary dell'area Panormus: Palermo (presidente Bruno Calandrino), Palermo Ovest (rappresentato da Mauro Faso in assenza del presidente Patrizia Ardizzone), Palermo Nord (presidente Enrico Dell'Oglio), Palermo Monreale (presidente Serafina Buarnè), Palermo Sud (presidente Francesco La Rosa), Lercara Friddi (presidente Francesca Terrasi), Palermo Agorà (presidente Michele Di Bono), Palermo Teatro del Sole (presidente Domenico Caminiti), Palermo Costa Gaia (presidente Adele Criscimanno), Bagheria (presidente Gianfranco Garau), Palermo Mediterranea (presidente Massimo D'anna), Palermo Piana degli Albanesi (presidente Massimo Ferraro), Baia dei Fenici (presidente Francesco Zambito), Palermo Monte Pellegrino (rappresentato da Tonino Di Maggio in sostituzione del presidente Salvatore Russo). Il presidente Giovanni Pitarresi, prima del tocco

della campana, ha invitato tutti i partecipanti ad un momento di raccoglimento ricordando la figura del laico missionario frate Biagio Conte appena scomparso ed al quale la comunità rotariana è stata sempre vicina con progetti di service. Il sindaco Lagalla invece ne ha tracciato i toccanti momenti durante i suoi incontri nel corso della sua veloce malattia.

Nell'incontro Roberto Lagalla ha espresso sincera gratitudine definendo importante l'azione svolta dai club service Rotary in tema di solidarietà e sostegno ad iniziative benefiche rivolte nei confronti di soggetti deboli e svantaggiati, nel capoluogo. Poi, ha rappresentato le molteplici difficoltà che sta incontrando, ma anche i progetti che sono in cantiere per rendere Palermo una città normale, riassumendo altresì i suoi primi 180 gg. La relazione ha creato in ogni singolo partecipante consapevolezza, convinzione, coinvolgimento, condivisione sullo stato attuale della città, sulle azioni da intraprendere ed i traguardi che l'amministrazione vuole raggiungere entro la fine del suo mandato.

Nel corso della serata è stato attribuito il certificato di socio onorario a Roberto Lagalla per l'affetto e la vicinanza dimostrata nel corso degli anni, per attività di servizio del Rotary club Palermo Libertà.

AL VIA L'ATTIVITÀ DI SCREENING CARDIOLOGICO GRATUITO



Sant'Agata di Militello. In Italia le malattie cardiovascolari rappresentano uno dei più importanti problemi di salute pubblica ed insieme al diabete sono responsabili di buona parte delle patologie croniche in trattamento e di morti premature. La prevenzione rappresenta una delle attività più importanti per evitare o ritardare l'insorgenza di patologie cardiovascolari e per migliorare le condizioni di salute generale della collettività.

In quest'ottica i Rotary club Sant'Agata di Militello, Messina, Milazzo, Taormina, Lipari – Arcipelago Eoliano, Patti – Terra del Tindari, Messina – Stretto di Messina, Messina Peloro e Barcellona Pozzo di Gotto hanno ideato il "Progetto Ippocrate", ispirato ai principi etici della solidarietà umana e della difesa della vita. La prima giornata di screening cardiologico gratuito si è svolta a Sant'Agata di Militello, nei locali della parrocchia "Sacro Cuore", presso la quale è in corso di ultimazione un centro di servizio rotariano permanente denominato "Casa di Paul Harris". I cardiologi rotariani, Glauco Milio e Rosario Germanà, coadiuvati dall'infermiere professionale Giuseppe Micciulla, hanno effettuato visite cardiologiche con elettrocardiogramma a persone tra i 40 e i 60 anni, individuate dai medici di medicina generale del territorio. La logistica dell'attività è stata coordinata dal presidente del club capofila del progetto, Elisa Gumina, e da Rosalia Caranna, consigliere del club, insieme al segretario Massimo Ioppolo. Tutte le visite cardiologiche sono state precedute da un'attenta anamnesi e dalla rilevazione dei principali parametri vitali di glicemia, colesterolo, pressione sanguigna, saturazione e temperatura corporea, rilevati dai



rotariani dott. Giulio Franchina, Cono Ceraolo, Salvino Fidacaro e dalla socia onoraria dott.ssa Palmida Fesi. L'acquisto delle attrezzature mediche e dei materiali di consumo sanitari, utilizzati in sharing dai nove club dell'area peloritana durante le visite, è stato in parte finanziato da una sovvenzione della Rotary Foundation ottenuta dal governatore del Distretto 2110, Orazio Agrò. Le giornate di prevenzione continueranno fino al prossimo mese di aprile, nei comuni della provincia di Messina nei quali operano i Rotary club coinvolti nell'attività di screening alla quale saranno sottoposte un migliaio di persone.

VINO E OLIO, RADICI NELLA NOSTRA CULTURA



Sant'Agata di Militello. Un'attività di "azione interna" aggregante e partecipata è stata organizzata dal Rotary club Sant'Agata di Militello al Palazzo Trabia di Santo Stefano di Camastra. Il club, presieduto da Elisa Gumina, grazie all'interessamento del past president Nino Gerbino e del co-prefetto Cristina Barone, ha associato un approfondimento enologico alla consueta attività finalizzata al rafforzamento dei rapporti interpersonali tra i soci, determinante per la programmazione di "service" che possano fare la differenza nella collettività. I wine writers, Federico Latteri e Titti Casiello hanno curato l'aspetto culturale della serata, dedicata alla storia del vino ed a quelli dell'Etna.

Il vino è una bevanda antica, che si è evoluta con la storia dell'uomo e che ha sempre accompagnato la convivialità. Ma il vino è anche frutto di cultura. Questo è emerso dall'exkursus storico di Titti Casiello, avvocato con la passione per il vino, diplomata sommelier a Milano e divenuta giornalista nel settore enologico.

Federico Latteri, della rivista specializzata "Cronache di Gusto", autore di tutte le "Guida ai vini dell'Etna" ad oggi pubblicate, ha evidenziato come la viticoltura sull'Etna esista da secoli e come sia variata negli ultimi dieci anni la caratterizzazione del prodotto, da semplice alimento ad elemento inscindibilmente legato al territorio. La zonazione dell'areale dei vini dell'Etna, a forma di C rovescia-

ta, e l'applicazione di tecniche comuni a cantine più o meno avanzate, congiuntamente alla costituzione del Consorzio per la tutela dei vini dell'Etna doc ed all'intervento di agronomi ed enologi che hanno saputo valorizzare la specificità e le peculiarità dei vigneti locali, senza snaturarli, hanno consentito ai produttori di massimizzare la forza espressiva dei vini prodotti e di ottenere un successo inaspettato nel mercato globale.

La serata è proseguita con la cena con degustazione di vini etnei bianchi e rossi, offerti dalla rinomata tenuta "Masseria Setteporte", di proprietà da generazioni della famiglia Portale, presente all'incontro. I soci hanno assaporato i diversi vini proposti, soffermandosi sulle sensazioni gustative, ed hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i due esperti che nel frattempo commentavano l'abbinamento gastronomico, partendo dall'origine dell'uvaggio e dall'annata di produzione. La degustazione del vino è stata accompagnata da quella dell'olio "Terra dei Principi" del socio del club Pippo Rizzo, che ha donato a tutti i presenti una confezione del suo pregiato prodotto.

L'iniziativa, patrocinata dal comune di Santo Stefano di Camastra, ha ricevuto il plauso del sindaco Francesco Re, che nel suo intervento di saluto ha auspicato una collaborazione fattiva con il club e la programmazione di attività di servizio rivolte al territorio locale.

DEI AL CENTRO DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E SERVIZIO



Siracusa Ortigia. La presidente della commissione DEI del Distretto Rotary 2110, Lina Ricciardello, ha regalato ai soci del RC Siracusa Ortigia uno splendido ed intenso momento di vita rotariana. Lina, insieme con la segretaria del RC Siracusa Ortigia, Michela Vasques, e con i soci Concetta Ciurcina e Francesco Novara, ha incontrato i dirigenti e gli insegnanti degli istituti scolastici aretusei che hanno aderito al concorso bandito dalla commissione distrettuale da lei presieduta sul tema *"I DEI (Diversità, Equità ed Inclusion): tre valori cardine per superare ogni discriminazione"*.

Ne è nato un interessante confronto sui maggiori problemi che i giovani incontrano sul poliedrico e sfaccettato terreno della diversità (di razza, di lingua, di religione, di abbigliamento, di alimentazione, di orientamento sessuale, di vergogna per l'aspetto fisico, di status sociale, di condizione economica, di preparazione culturale) in ambiente scolastico e familiare e sulle possibili linee di intervento per recuperare in nome dei valori dell'equità e dell'inclusione situazioni di disagio legate ad una diversità vissuta come peso e non come opportunità ed in ogni caso come diritto.

Il confronto è proseguito ed è aumentato, grazie alla verve e allo slancio della bravissima relatrice, allorché alle ore 19:30 - con puntualità svizzera

gestita dall'impeccabile prefetto Carlo Giunta - è iniziata l'attività di formazione che Lina Ricciardello ha elargito a tutti i numerosi soci del RC Siracusa Ortigia e dell'omonimo Rotaract alla presenza dell'assistente del governatore Alessandro Bruno e della gentile signora Maria.

La presidente della commissione distrettuale DEI, con grande tatto ma con altrettanta fermezza, ha spiegato la necessità di sviluppare anche all'interno del Rotary i valori e i contenuti dei concetti di Diversità, Equità, Inclusion, delucidandone tutta la loro straordinaria portata. Inoltre, ha illustrato le varie iniziative proposte dalla commissione per incrementare la cultura DEI: Concorso per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado; Curare il territorio per curare le persone; Etica nell'utilizzo delle nuove tecnologie; Istituzione di una biblioteca umana; Jane's Walk (passeggiate urbane); Incontriamoci; Azioni di sensibilizzazione.

Lina Ricciardello ha macinato nell'arco di mezza giornata circa 450 chilometri di strada per raggiungere Siracusa da Patti e farvi ritorno. La sua fatica, il suo sacrificio, il suo attaccamento al Rotary hanno ricevuto il plauso e la stima del presidente Massimo Milazzo e di tutti i soci e le socie del RC Siracusa Ortigia.

UNA PANCHINA ROSSA CHE GUARDA VERSO IL MARE



Trapani Birgi Mozia. A Trapani c'è una panchina rossa in più, un richiamo alla lotta contro la violenza di genere. È posizionata nello slargo sul lungomare Dante Alighieri e guarda verso il mare in segno di speranza nel futuro. Un gesto concreto del Rotary club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Salvina Di Vincenzo, pensato in occasione del recente 18° anniversario dell'accoglienza del club nel Rotary International. L'inaugurazione si è tenuta lo scorso 20 gennaio, in presenza di autorità civili e rotariane, ed il Rotary Trapani Birgi Mozia ha voluto installare la panchina rossa nello stesso slargo dove poggia il monumento marmoreo dedicato a tutte le vittime della mafia, inaugurato dallo stesso club il 18 febbraio 2006 dall'allora presidente Ignazio Aversa. Un luogo, dunque, dove riflettere ed aprirsi all'impegno civico e sociale, non solo nella ricorrenza ma soprattutto nella quotidianità.

"Io non sono proprietà di nessuno. L'onore lo perde chi le fa certe cose, non chi li subisce", questa

frase di Franca Viola, la prima donna italiana a rifiutare pubblicamente il matrimonio riparatore, sono incise sulla panchina, a rafforzare il messaggio di diritto di scelta, di libertà e tutela alla vita. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia vuole così rafforzare il legame con il territorio impegnandosi con iniziative concrete, come questa, facendo rete con le altre associazioni e con le scuole. Questa panchina ci ricorda che c'è sempre una via di salvezza. Non a caso sulla targa c'è un numero (1522) antiviolenza o stalking, che, in Sicilia, costituisce un aiuto vero e concreto, 24 ore su 24, a tutte le donne vittime di azioni di abuso.

Sono intervenuti il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, l'assessore allo sport, Enzo Abbruscato, la presidente dell'associazione di volontariato CO.TU.Le.VI, attiva contro tutte le forme di violenza, Auro Ranno, Francesca Tripoli docente di Management dello Sport con una rappresentativa studentesca, il past president Giovanni Emanuele Curatolo ed un folto numero di soci del Rotary.



SERATA DI BENEFICENZA PRO ROTARY FOUNDATION



Gela. Serata del Rotary club Gela con il suo presidente Valentino Granvillano svoltasi assieme al club Innerwheel Gela presieduto da Tiziana Mauro ed i ragazzi del club Interact Gela con il presidente Claudio Di Bartolo. Ben 17 nuovi soci sono stati presentati all'interno della famiglia rotariana. La tecnologia ha fatto da padrona in questa serata, dove due dei nuovi ingressi sono stati presentati da remoto tramite un grande Ledwall appositamente installato che ha permesso ad Andrea Minardi da Tripoli ed a Francesco Morreale dall'Iraq di interagire nella serata come se fossero stati in presenza. La serata ha ricevuto anche la piacevole partecipazione del parroco don Lino di Dio, già socio onorario e guida spirituale del Rotary

club Gela, che ha dato una benedizione e gli auguri a tutti i presenti. Una bella sorpresa riservata a tutti i soci con la graditissima partecipazione del governatore Orazio Agrò assieme al suo staff di segreteria Fausto Assennato e Filippo Castellet, che tramite il medesimo ledwall hanno fatto le loro congratulazioni ai nuovi ingressi e gli auguri all'intero club.

Tantissima partecipazione all'estrazione di beneficenza con oltre 20 premi ed un importante somma ricavata che andrà a favore della Rotary Foundation e che per tale occasione vedeva la graditissima presenza del delegato d'area Vito Cocita. Infine, a tutti i bambini del Rotary Junior, sono stati dati trenta regali.



LA PACE E MEDEA: PROSSIMI SPETTACOLI AL TEATRO GRECO DI SIRACUSA



Palermo. Bella serata di arricchimento culturale, organizzata da Serafina Buarnè, presidente del RC Palermo Monreale, con Michele Di Bono, presidente di RC Agorà, Francesco Zambito, presidente di RC Baia dei Fenici, ed Ignazio Cammalleri, presidente della associazione rotariana "Magna Grecia". Presente anche il PDG Giovanni Vaccaro del club di Sciacca con Marilia Turco e numerosissimi soci dei quattro club.

Durante la serata la prof.ssa Marzia Snaiderbaur, allieva di Giusto Monaco, ed il prof. Roberto Tripodi, eccellenti relatori, con il prof. Pasquale Hamel moderatore, hanno descritto i prossimi allestimenti teatrali dell'estate 2023 che avranno luogo nel teatro greco di Siracusa.

Roberto Tripodi ha parlato della tragedia Medea di Euripide e della condizione della donna nella antica Grecia, che per alcuni aspetti non si differenzia da quella della donna di oggi. Medea incontra e si innamora di Giasone in cerca del vello d'oro nella Colchide. Fuggono a Corinto, dove Giasone dopo aver ripudiato Medea, sposa Glauce figlia di Creonte, per ereditare il regno. Medea sentendosi tradita dal suo uomo, impazzisce e si vendica uccidendo Glauce durante le nozze ed i figli avuti con Giasone; quindi, vola via sul carro alato del dio Sole verso Atene. Il relatore sottolinea la straordinaria attualità e la ricchezza degli insegnamenti delle opere del teatro greco.

Marzia Snaiderbaur parla invece della commedia di Aristofane "La pace". Nella Grecia antica lo stato sosteneva economicamente i commediografi ed il popolo era obbligato ad andare a teatro per assistere agli spettacoli che dovevano avere necessariamente una conclusione positiva che rincuorasse e distraesse il popolo dai problemi della vita quotidiana (un pò quello che succede oggi). Aristofane è considerato il genio della commedia e della comicità e le sue opere continuano ad essere ancora oggi molto diffuse. Il grande drammaturgo diede per la prima volta una struttura alla commedia. Essa, infatti, inizia con il prologo o scena introduttiva, la prima scena in cui appare il protagonista ed è accompagnato dal coro i cui componenti furono portati a 24. Aristofane, ateniese, nato durante le guerre del Peloponneso, scrive "La pace" nel 421 a. C.; pochi giorni dopo la prima rappresentazione venne firmata la pace di Nicia tra Sparta ed Atene, la coincidenza temporale fa sì che Aristofane sia stato visto come un profeta. L'attualità della sua commedia consiste nell'aver descritto le gravi conseguenze socioeconomiche causate dalla guerra alle città greche. In quel periodo nasce il Sofismo, un movimento filosofico che combatte l'oggettivismo, i cui riflessi si possono cogliere nelle opere del grande drammaturgo greco.

ODONTOIATRIA DI EMERGENZA ALLA MISSIONE SPERANZA E CARITÀ



Palermo Montepellegrino. Nel corso del convegno "Odontoiatria di emergenza", organizzato dal Rotary club Palermo Montepellegrino in collaborazione con il Rotary club Termini Imerese, che si è svolto alla Missione di Speranza e Carità di Palermo è emerso che nel corso di un anno di attività dello Studio di Odontoiatria solidale Speranza e Carità, che opera nella sede della Missione, sono state eseguite 180 prestazioni gratuite su fratelli ultimi. Le cure conservative (otturazioni) sono state la stragrande maggioranza, circa il 60%; la pulizia dei denti seguita dall'istruzione all'igiene orale circa il 30% e le terapie canalari (devitalizzazioni dei denti) circa il 10%.

Verrà attivato uno screening orale per ridurre drasticamente le avulsioni (estrazioni), che se da un lato danno sollievo ai pazienti sintomatici, dall'altro danno gravi edentulie (mancanza di denti).

"Grazie alla collaborazione di diversi laboratori odontotecnici - spiegano gli odontoiatri volontari della Missione - abbiamo realizzato anche delle protesi rimovibili, che hanno ripristinato la funzione masticatoria e prevediamo che questa diventi una possibilità sempre più frequente in conside-

razione del disagio che vivono questi fratelli ospiti della Missione. Grazie alla collaborazione con la scuola di odontotecnici ITCG F.P. Merendino di Capo d'Orlando (Me) attraverso il progetto "Service learning" riusciremo a dare maggiori risposte alle numerose richieste che ci pervengono."

"L'aumentato numero dei poveri nella nostra città - spiega il dott. Giacinto Marra - ha reso necessario dare, oltre a ospitalità e un pasto caldo, anche delle risposte sul piano sanitario, da parte di medici e odontoiatri volontari. Alla luce della nostra esperienza, durante questo primo anno di attività nello studio di "Odontoiatria solidale Speranza e Carità", ci sono tutti i presupposti per far sì che diventi un riferimento come presidio sanitario per attività di prevenzione e cura della bocca, tanto da meritarsi di entrare a far parte delle Case di Paul Harris del Rotary come "Casa del Sorriso". Siamo molto contenti di questa comunione e condivisione con gli odontoiatri spiegano dalla comunità della Missione di Speranza e Carità. Il convegno ha avuto il patrocinio dell'Associazione nazionale dentisti italiani (ANDI).

DIAGNOSI E TERAPIE DI MALATTIE NEUROMUSCOLARI RARE



Palermo Montepellegrino. Diagnosi e presa in carico delle malattie neuromuscolari, risultati delle recenti terapie innovative e rapporto tra centro e territorio: sono stati gli argomenti dell'incontro tenutosi al Policlinico di Palermo sulle malattie neuromuscolari organizzato sotto l'egida del Rotary club Palermo Montepellegrino, presidente Salvatore Russo, evento curato dal socio Loredana Mannina, con il neurofisiopatologo degli Ospedali Riuniti "Villa Sofia Cervello" Marcello Romano, con il coordinamento del professore Filippo Brighina, del Dipartimento Biomedicina sperimentale e neuroscienze cliniche di Unipa e di Grazia Crescimanno, ricercatrice dell'Istituto di Biomedicina ed Immunologia Molecolare del CNR.

Le malattie neuromuscolari sono patologie complesse spesso rare e poco conosciute. Necessitano di una presa in carico multidisciplinare, follow up costanti nel tempo e figure altamente qualificate.

Le grandi necessità per i pazienti sono: individuazione di una rete di strutture sanitarie regionali; implementazione di percorsi specifici per una appropriata assistenza. Le motivazioni per cui si

rende necessario organizzarsi in tal senso sono favorire: la collaborazione e la condivisione tra centri universitari, ospedalieri e territoriali. l'organizzazione multidisciplinare e multicentrica. l'incremento della formazione di base. l'impegno assistenziale duraturo, una definizione di Rete intra-regionale per MNM.

Il convegno ha visto la partecipazione del prof. Filippo Brighina, che ha discusso sull'amiloidosi da transtiretina e le nuove terapie geniche, di Vincenzo Di Stefano (ricercatore del Dipartimento Biomedicina sperimentale e Neuroscienze cliniche di Unipa) che ha parlato delle neuropatie ereditarie e immunomediata e della miastenia gravis con le nuove terapie immunosoppressive, di Michele Davì (Roche) che ha trattato le nuove terapie orali e infusionali dell'atrofia muscolare spinale e di Ettore Piro (pediatra dell'Aoup Giaccone) che ha parlato delle cause di ipotonia centrale e periferico. I lavori sono stati conclusi dall'intervento delle associazioni: Roberto Di Pietro (Associazione italiana glicogenosi), Maria Calderone (IRIS-UNIAMO).

GIORNATA DI SCREENING CONTRO L'OSTEOPOROSI

Trapani Birgi Mozia. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Salvina Di Vincenzo, ha proposto, presso lo Studio medico sociale rotariano (inaugurato nel 2021/2022), lo scorso 21 gennaio, una giornata di screening sulla prevenzione dell'osteoporosi, rivolto alla popolazione femminile in età pre-climaterica del quartiere popolare di Sant'Alberto a Trapani.

Lo studio è stato realizzato e coordinato dal past president Francesco Paolo Sieli che nella giornata ha sottoposto a controllo clinico e a valutazione quantitativa della densità ossea con esame densitometrico, 45 donne di età compresa tra i 35 e i 65 anni.

Il 40% delle donne esaminate sono state riscontrate con un quadro clinico di osteopenia ed indirizzate ad una terapia suppletiva di calcio e vitamina D3; il 15% ha evidenziato un quadro conclamato di osteoporosi, a rischio di fratture spontanee, ed indirizzate ad accertamenti di 2° livello con indicazioni a terapie con farmaci anti-riassorbitivi (che agiscono sugli osteoclasti riducendo l'eccessivo riassorbimento osseo), quali i bifosfonati. Il restante 45% ha evidenziato un quadro di normalità.

A tutte le donne sottoposte al controllo sono state date indicazioni sul mantenimento di un corretto stile di vita che contribuisce a mantenere le ossa in buona salute. Per prevenire la patologia sono stati dati consigli per una corretta ed equilibrata alimentazione che preveda la presenza di frutta, verdura, latte, formaggi e latticini, oltre al consiglio di svolgere una regolare attività fisica ed eliminare i fattori dannosi come il fumo e l'alcol.

La giornata sulla prevenzione dell'osteoporosi è stata apprezzata dagli utenti e dalla comunità del territorio, ed è il primo appuntamento della programmazione nell'area rotariana di "prevenzione e cura delle malattie" che il club proporrà nel corso dell'anno. Francesco Paolo Sieli, coordinatore del "Progetto Salute", annuncia che a breve con la Casa mobile di Paul Harris (progetto distrettuale 2022/2023) andremo in tour per l'hinterland trapanese a proporre incontri di prevenzione, a totale titolo gratuito, con i propri soci medici specialisti in campo dermatologico, chirurgico, diabetologico, cardiologico, gastroenterologico, geriatrico, nefro-urologico, odontoiatrico, pediatrico, neurologico ed altro ancora, per concludere con la reiconfermata "Settimana della Salute" dal 3 al 9 aprile presso lo studio medico sociale rotariano di Trapani.



SUCCESSO DEI PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEI GIOVANI



Gela. Importante evento quello che si è tenuto presso la sede sociale del Rotary club Gela a Palazzo Mattina, che ha visto la presenza dei referenti del centro per la Giustizia minorile (Ufficio di Servizio sociale per i minorenni di Caltanissetta), tra cui la dott.sa Vincenza Roccaro, il Comune di Gela con l'assessore Ugo Costa, ed i referenti del settore Servizi sociali promotori del "Progetto Giovani: itinerario per l'inclusione" dott.sse Migliore e Presti. Presente Marilia Turco, assistente distrettuale del governatore.

In tale occasione si sono percorse le fasi del progetto e si è proceduto con la consegna dei riconoscimenti alle Imprese locali D&C srl - C&G srl - F.Ili Di Pietro srl - Panificio Di Pietro - Ekos di Graziano Tascone - Ristorante centrale Totò- Play Time - sa.me Conad, che con la loro sensibilità hanno accolto dei giovani di Gela in situazioni di disagio offrendo loro una concreta opportunità di reinserimento nel tessuto sociale e lavorativo locale. Momento toccante quando, la dottoressa Roccaro, ha letto alla platea la lettera di un dipendente

partecipante al progetto presso i supermercati della famiglia Di Pietro, che ha commosso non poco la platea con le parole incentrate alla rieducazione e alla volontà di cambiare percorso di vita anche grazie all'inclusione avuta tramite questo progetto.

Ha partecipato all'evento anche il consiglio dell'ordine degli avvocati di Gela con il suo referente Angelo Licata neoeletto segretario. In tale occasione si è parlato anche delle progettualità prossime a e delle future collaborazioni ed integrazioni progettuali, ed in tal senso, il presidente del Rotary club di Gela Valentino Granvillano ha posto in essere le basi per una futura collaborazione nelle prossime progettualità di tutti i club service della città, presenti all'evento per l'occasione, così da potere essere un volano attraverso una sensibilizzazione massiccia della cittadinanza, degli imprenditori, assieme anche all'ordine degli avvocati di Gela, per fare rete al fine di dare maggiore pregnanza ad una tematica di fondamentale importanza per la collettività.

PESCE: PIÙ QUALITÀ CON LA LEGALITÀ



Gela. Grande interesse per il focus tematico del Rotary club Gela dal tema: Qualità e legalità del pesce - dal mare alla terra. Tra i relatori il capitano di fregata Lorenzo Masci, comandante della Capitaneria di porto di Gela, il tenente di vascello Andrea Cicala, capo servizio operativo della Capitaneria di porto di Gela ed il medico veterinario Nuccio la Boria, già socio rotariano, e dirigente Asp CL, i quali hanno offerto agli intervenuti le informazioni necessarie finalizzate a ridurre per il consumatore finale il rischio di acquistare e consumare prodotti ittici non sicuri e non aderenti

alle aspettative sanitarie e commerciali previste. Numerose le domande a chiarimento. Confortante il dato dei controlli sul territorio che non vede particolari situazioni emergenziali ed anche sull'attenzione ed i controlli delle varie attività ittiche ed anche alle nuove realtà tendenziali del sushi dal quale emergono situazioni assolutamente positive. A conclusione del focus, il presidente Valentino Granvillano ha voluto omaggiare i due volumi del Distretto Rotary 2110 Sicilia- Malta ai graditi relatori della Capitaneria di porto.



PARLARE DELLA GRANDE GUERRA PER COSTRUIRE LA PACE



Pachino. Parlare della Grande Guerra per costruire la Pace, con questa prospettiva il Rotary club Pachino ha organizzato insieme alle associazioni ANMI, CRI, FIDAPA, UNICEF, Toponomastica femminile e il Consorzio di tutela pomodoro di Pachino IGP, la presentazione del volume di Rosalba Savarino, *Uomini, donne e bambini durante la Grande Guerra in Sicilia*, edito da Morrone editore. Il volume è il risultato della ricerca condotta da Rosalba Savarino che, nel corso degli anni, si è occupata di storia sociale del Sud-Est siciliano e ha studiato il Primo conflitto mondiale dando luogo ad una monografia sull'Area Aretusea, un'area che, sebbene distante dal fronte della Grande Guerra, ha partecipato con uomini a mezzi alla grande avventura nazionale.

Lo studio presenta una non comune attenzione alla storia dei bambini e delle donne di cui tradizionalmente la storia non si occupa e dei quali non si preoccupa. Le donne del sudest hanno conquistato l'attenzione dell'autrice con uno studio attento delle rivoluzioni e delle rivendicazioni civili portate avanti proprio durante gli anni del conflitto. Il volume, organizzato in otto capitoli, prospetta la lettura della Grande Guerra attraverso l'uso di fonti storiche non solo scritte ma anche iconografiche e letterarie. Importanti per questo lavoro sono stati i documenti custoditi dalla scuola, ma anche le pagine di un diario e delle lettere di un ragazzo come tanti che consegnò la sua vita alla patria. Ma anche le pagine scritte dagli intellettuali siciliani in cui il tema del conflitto viene presentato nella veste letteraria della novella e



del racconto, dove la finzione narrativa e la storia si confondono.

Salvatore Francavilla, presidente del Rotary club Pachino, ha precisato che l'attività si inserisce nella *mission* del Rotary impegnato a costruire un mondo di amicizia e di pace e che vede i soci al servizio delle comunità in cui operano.

Presso Dimora Savarino, a Marzamemi, si sono ritrovati per la manifestazione tanti cittadini, docenti e gli studenti dell'Istituto Michelangelo Bartolo, oltre alle autorità civili e militari i sindaci del Comune di Pachino e Portopalo di Capo Passero e il commissario di P.S., dott. Arena.

È stata una occasione per la comunità tutta per rileggere una delle pagine della storia nazionale e locale con una prospettiva d'indagine nuova, ma anche occasione per riannodare i fili tra presente e passato.

Lo spirito di comunità è stato sancito dall'esecuzione da parte dell'associazione Pro Music di Pachino di due brani musicali che hanno concluso la serata: *La leggenda del Piave* e *l'Inno di Mameli*.

LECTIO MAGISTRALIS DI DE BERNARDIS SU GIOVANNI VERGA



San Filippo del Mela. Domenica 15 gennaio il Rotary Club San Filippo del Mela si è riunito presso la sala convegni del Vecchio Palazzo comunale di San Filippo del Mela. Relatore d'eccezione il PDG Gaetano De Bernardis che ha relazionato su "Attualità di Giovanni Verga". Presenti alla riunione anche il sindaco Gianni Pino, l'assistente del governatore Attilio Liga e tanti nuovi soci incoming. Interessantissima e seguitissima la relazione del prof. Gaetano De Bernardis a cui sono seguite parecchie domande da parte del pubblico in sala. A seguire la past president Luisa Rosselli ha presentato la nuova socia prof.ssa Elvira Resta che è stata spillata dal nostro PDG De Bernardis. Il presidente Giacomo Chillè ha consegnato l'attestato e la spilla di socio onorario a Gaetano De Bernardis.



UN SABATO DIVERSO DAL SOLITO



Marsala. I ragazzi dell'Interact Marsala, accompagnati dal delegato rotariano Giuseppe Agoglietta e da alcuni genitori volenterosi, si sono recati presso la Casa di Accoglienza per ragazze madri e donne in difficoltà "La Mimosa- Onlus- Piccole donne" di Mazara del Vallo, ricevuti con calore e professionalità dalla dottoressa Francesca Catalano, psicologa referente della struttura. Ai bambini e ai ragazzi ospiti della casa sono stati distribuiti libri e giocattoli che gli interactiani han-

no acquistato appositamente con i fondi raccolti nelle settimane precedenti. Qualche piccolo cadeau è stato portato anche per un nuovo ospite che nascerà nella struttura a giorni. La mattinata è trascorsa tra letture, giochi e risate. I ragazzi dell'Interact sono tornati a casa contenti di aver trascorso questo insolito sabato insieme agli ospiti della struttura, donando un po' di allegria e spensieratezza.

NATO IL ROTARACT VIAGRANDE

Viagrande. Il 23 dicembre presso la Masseria Carminello si è svolta la festa di Natale del Rotary Viagrande e la consueta assemblea annuale, con la presentazione del direttivo del presidente incoming Franco Proto e l'elezione per acclamazione del presidente nominato 24/25 Guido Rubino. Il clou della serata è stato rappresentato dalla presentazione da parte della presidente Marika Leonardi del neofondato club Rotaract e dalla consegna da parte del segretario del governatore Filippo Castellet, alla presenza del R.R.D. Gaetano Avellone, di Salvatore Paglialonga (delegato di zona) e di Valentina Fallico (vice RD), della carta costitutiva del Rotaract club Viagrande al presidente Ettore Privitera che ha avuto messo il collare di presidente da Filippo Castellet ed il



distintivo di primo presidente da Marika Leonardi che ha voluto la fondazione del club Rotaract composto da ben 14 soci ed in cui Nati Nicotra sarà il prefetto, Gloria Giacobbe il tesoriere, Antonio Guastella il vicepresidente. Dopo l'apposizione dei distintivi agli altri soci fondatori Ettore Privitera ha porto alle autorità rotariane ed agli intervenuti il saluto del neocostituito club.

DONIAMO UNA CURA CON UNA LETTURA



Marsala. Dopo due anni di assenza sono tornati i ragazzi dell'Interact club Marsala. Dopo la partecipazione di un numeroso gruppo di ragazzi al Festival Le Vie dei Tesori a supporto dei soci rotariani nell'accoglienza presso la chiesa di San Pietro e Paolo lo scorso mese di settembre, si è ricostituito l'organico dell'Interact club Marsala che oggi conta 23 soci entusiasti.

Il primo progetto di service che hanno elaborato è stato chiamato "Doniamo una cura con una Lettura". L'ultima domenica di novembre e la prima domenica di dicembre i ragazzi interactiani hanno dato vita alla prima fase del loro progetto ed hanno raccolto offerte in denaro e libri davanti a due librerie della città, la Libreria Mondadori di piazza della Repubblica e Il Circoletto di corso Giovanni

Amendola. Nella seconda fase del progetto, in un reparto pediatria dell'ospedale "Paolo Borsellino" di Marsala addobbato per le festività natalizie, i ragazzi hanno portato il loro carico di energia e spensieratezza insieme ad un cospicuo numero di libri. Guidati dal dottore Salvatore Bertolino, accompagnati dal delegato rotariano per l'Interact Giuseppe Agoglitta, i ragazzi - previo tampone - hanno incontrato i bimbi e i ragazzi ricoverati nel reparto di pediatria, hanno donato loro alcuni libri e hanno letto insieme qualche pagina.

In una terza fase i ragazzi interactiani si recheranno presso una Casa-famiglia per continuare a portare una ventata di serenità e buon umore ai bambini ed ai ragazzi che sono lì ospitati.





**“CREIAMO SPERANZA NEL MONDO”
LO CHIEDE GORDON R. McINALLY
PRESIDENTE 2023-24**